

L'ARENA
Mercoledì 20 Gennaio 2010

SOLIDARIETA' Domani spettacolo per il progetto «Homerus»

Velisti non vedenti, serata per raccogliere fondi

«Homerus» insegna ai non vedenti a navigare in barca a vela senza accompagnatori. Per sostenere l'iniziativa dell'associazione presieduta da Alessandro Gaoso domani, alle 20, al Circolo ufficiali di Castelvechio, si terrà "Una serata per un sogno", promossa dal Lions Club di Verona. All'evento collabora l'assessorato ai Servizi sociali del Comune.

«Scopo della serata di giovedì», spiega l'assessore Stefano Bertacco, «è raccogliere fondi

per il progetto "Vela per non vedenti" e aiutare la scuola Homerus, che da anni si occupa della formazione di atleti velisti non vedenti, nell'acquisto di una barca a vela attrezzata per le persone cieche». Durante la serata la Compagnia Gi-no Franzi presenterà lo spettacolo «Aiutaci a far ridere» ispirato al teatro di varietà del primo '900.

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo Barbieri dal presidente del Lions Club Verona

Giuliano Solenni e dal presidente di Homerus Alessandro Gaoso. «L'impegno della Regione», assicura l'assessore regionale Massimo Giorgetti, «è di poter contribuire con finanziamenti specifici a dotare anche la sponda veneta del lago di Garda di un'imbarcazione specifica per i non vedenti». Quest'anno il Garda ospiterà i Mondiali di vela per non vedenti. Nell'iniziativa è coinvolto anche il Circolo nautico di Brenzone. • ES.

In scena domani nella residenza Al Parco

«C'è un nonno sul palco...» Anziani protagonisti

Gli ospiti dell'Istituto Assistenza Anziani protagonisti di uno spettacolo teatrale che non poteva che intitolarsi «C'è il nonno sul palcoscenico...». Domani alle 16 nella sala cinema della residenza «Al Parco» (Villa Monga), si svolgerà una rappresentazione speciale: sul palco, per la prima volta con il ruolo di attori e non più di spettatori seduti in platea, saranno alcuni anziani non autosufficienti ospiti dell'Istituto. L'iniziativa nasce da una «sfida» della compagnia Dopolavoro Gino Franzi, che da anni organizza gli spettacoli di teatro musicale per l'Istituto. Il quale ha accolto la proposta: dare ai suoi ospiti il ruolo di veri protagonisti. «Un'esperienza coordinata dai nostri educatori



Il centro residenziale Al Parco

e psicologi, oltre che dai volontari della compagnia teatrale», ha spiegato il presidente dell'Istituto Ottavio Contolini, «che ci ha consentito di verificare come questa attività sappia stimolare emozioni, ma anche memoria e partecipazione negli anziani, con un visibile beneficio a livello psicologico, una sorta di primo esperimento che farà da modello per altre simili iniziative». **A.G.**